



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

IPOTESI DI ACCORDO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA RELATIVO ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA E SEZIONE ICQRF – ANNO 2024

Il giorno 2026 presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, a seguito di convocazione disposta dal Capo del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica, dott. Marco Lupo, si sono incontrate:

la delegazione di parte pubblica

e

la delegazione di parte sindacale composta dai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali aventi titolo a rappresentare la dirigenza (vedi lettera di convocazione),

ai fini dell'individuazione, ai sensi degli articoli 15 e 21 del CCNL Area funzioni centrali 2022-2024, dei criteri di ripartizione delle risorse destinate alla retribuzione di risultato spettante per l'anno 2024 ai dirigenti di seconda fascia del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii, in particolare l'articolo 24, comma 1 - bis il quale prevede che “*Il trattamento accessorio collegato ai risultati deve costituire almeno il 30 per cento della retribuzione complessiva del dirigente considerata al netto della retribuzione individuale di anzianità e degli incarichi aggiuntivi soggetti al regime dell'onnicomprendività*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.178 del 16 ottobre 2023, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste” a norma dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74 ed entrato in vigore il 21 dicembre 2023, e che, all'articolo 8, comma 3, ha previsto che “*Fino all'adozione dei decreti ministeriali di natura non regolamentare di cui all'articolo 7, comma 3, ciascuna struttura ministeriale opererà avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali con le competenze alle medesime attribuite dalla previgente disciplina*”;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 47783 del 31 gennaio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 23 febbraio 2024 al n. 288, concernente la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ai sensi del succitato D.P.C.M. 178/2023;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” ed in particolare l'articolo 8, comma 1, che ha previsto, per le Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, tra l'altro, la facoltà di istituire apposita Unità di Missione di livello dirigenziale generale fino al completamento del Piano nazionale di ripresa resilienza (PNRR), e comunque non oltre il 31 dicembre 2026;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

VISTO il decreto interministeriale n. 571410 del 2 novembre 2021, recante l'istituzione presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali dell'Unità di Missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR, con durata fino al completamento dell'attuazione degli interventi previsti e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026, nell'ambito della quale sono stati istituiti tre uffici dirigenziali di livello non generale;

VISTO il D.M. 264273 in data 22 maggio 2023, visto UCB n. 490 del 25 luglio 2023, è stata determinata la retribuzione di posizione variabile degli uffici dirigenziali di livello non generale a decorrere dal 1 gennaio 2022 fermo restando gli adeguamenti automatici previsti in attuazione del CCNL Area Funzioni centrali ovvero di altre disposizioni normative stabilendola nei sottoindicati importi:

- Uffici lettera a) € 33.569,70
- Uffici lettera b) € 29.569,20

VISTO il D.M. n. 124216 del 14 marzo 2024, registrato alla Corte dei Conti l'11 aprile 2024 al n. 514, con il quale, a seguito del nuovo assetto degli uffici dirigenziali non generali del Ministero, previo confronto con le OO.SS. ai sensi dell'articolo 24, comma 1, lettera a) del CCNL Area funzioni centrali 2019-2021, è stata approvata l'attribuzione delle fasce di graduazione ai fini della determinazione della retribuzione di posizione dei nuovi uffici;

TENUTO CONTO di quanto disposto dall'art. 23, comma 2, del D. lgs 25 maggio 2017 n. 75 recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a) e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s), e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e precisamente "...a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";

VISTO il PIAO, nell'ambito del quale vi è la sottosezione di programmazione "performance" per gli anni 2024-2026 - adottato con Decreto del Ministro n. 5662 del 6/02/2024 - registrato dalla Corte dei conti in data 29/02/2024 al n. 308;

VISTA la direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2024, che costituisce parte integrante del SMVP del Ministero – emanata con D.M. 45910 del 31 gennaio 2024, registrata alla Corte dei Conti al n. 280 in data 23.2.2024, come modificata dalla Direttiva Ministeriale di cui al D.M. 310446 dell'11.07.2024, registrata alla Corte dei Conti al n. 1192 in data 30.07.2024 e dalla Direttiva Ministeriale di cui al DM563914 del 25.10.2024 registrata alla Corte dei Conti il 12/11/2024 n. 1564;

VISTA la relazione sulla performance del Ministero nell'anno 2024 validata dall'OIV in data 30/06/2025;

RITENUTO di dare attuazione a quanto previsto dagli articoli 15 e 21 del citato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2022-2024 relativo all'Area Funzioni centrali;

CONSIDERATO che si vuole ottenere una premialità in senso meritocratico della dirigenza;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

CONSIDERATO CHE l'art. 1, comma 671, della legge n. 145/2018, ha previsto che "i proventi derivanti dal pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie affluiti sul predetto capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato sono riassegnati ad apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, per essere destinati alle spese di funzionamento nonché all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, anche allo scopo di valorizzare l'apporto del personale dirigenziale e non dirigenziale al potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione dell'Ispettorato medesimo. La misura della quota annua destinata all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa è definita con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, e non può essere superiore al 15 per cento della componente variabile della retribuzione accessoria legata alla produttività in godimento da parte del predetto personale, secondo criteri da definire mediante la contrattazione collettiva integrativa";

VISTO il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 636540 del 3/12/2024, sulla base del quale è stata fissata in euro 156.061,25 (al lordo degli oneri riflessi) per l'anno 2024 la misura della quota annua destinata all'incremento del Fondo della retribuzione dei dirigenti, ai fini della valorizzazione dell'apporto del personale dirigenziale dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari al potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'Ispettorato medesimo;

RITENUTO, pertanto, di ripartire la somma incrementale di € 133.987,03 tra i dirigenti di seconda fascia in servizio nel 2024 presso gli uffici dell'ICQRF, secondo quanto indicato nella presente Ipotesi di Accordo per l'anno 2024;

LE PARTI SOTTOSCRIVONO LA PRESENTE IPOTESI DI ACCORDO

Articolo 1

UTILIZZAZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO

1. Per l'anno 2024, il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Fondo 2024) è quantificato in **7.150.769,94** di cui:
 - **euro 3.859.097,94** € al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, erogati come retribuzione di posizione complessiva;
 - **euro 133.987,03** al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, da destinare alla ulteriore retribuzione di risultato per i dirigenti degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'ICQRF per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 1, comma 671, della legge n. 145/2018;
 - **euro 3.157.684,98** al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, da destinare alla retribuzione di risultato per l'anno 2024 ed alla retribuzione per gli incarichi ad interim.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Art. 2

REGGENZA ad interim

1. In attuazione dell'art. 21 lett. e) del CCNL Area Funzioni centrali 2022-2024, ai dirigenti cui sia stata formalmente conferita la reggenza di uffici dirigenziali vacanti in aggiunta all'ufficio di cui sono titolari, previa verifica dei risultati conseguiti e del corretto svolgimento dei compiti istituzionali, sulla base del sistema di valutazione del personale dirigente, sarà attribuita una maggiorazione della retribuzione di risultato, proporzionata al periodo di reggenza pari al% del valore della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito.
2. Per tali incarichi sarà erogata la somma complessiva di € **(Nota da considerare: sono due dirigenti quindi la cifra si aggirerà presumibilmente sui 13.000,00 euro)** al lordo degli oneri riflessi.

Articolo 3

COMPENSI DA TERZI PER INCARICHI AGGIUNTIVI

1. In attuazione dell'art. 21 lettera d) del CCNL Area Funzioni centrali 2022-2024 in relazione all'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti si conviene che l'erogazione delle somme dei compensi ad essi spettanti viene corrisposta nella misura del 66% dell'importo disponibile detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione.

Articolo 3

RETRIBUZIONE DI RISULTATO

1. Ai dirigenti di seconda fascia del Ministero, previa positiva valutazione della performance individuale secondo il sistema adottato dal Ministero in applicazione del D.lgs. 150/2009, viene erogata una retribuzione di risultato proporzionale alla retribuzione di posizione percepita nel periodo in considerazione per complessivi € **3.157.684,98** al lordo degli oneri riflessi.

2. In attuazione dell'art. 1, comma 671, della legge n. 145/18 e del connesso Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 636540 del 3/12/2024, l'ulteriore somma di € 133.987,03 al lordo degli oneri riflessi, è ripartita tra i dirigenti di seconda fascia dell'ICQRF in servizio nel 2024.

3. L'erogazione della retribuzione relativa al risultato correlato alla performance individuale avverrà sulla base del punteggio conseguito nel processo di valutazione di cui al PIAO 2024-2026 – Sottosezione performance indicato nelle premesse e sarà regolata secondo i seguenti parametri connessi al Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui al D.M. del 2 febbraio 2022, n. 48272, ai sensi dell'articolo 15 del CCNL area Funzioni Centrali 2022-2024 in funzione del punteggio di risultato conseguito in relazione all'incarico dell'ufficio sulla base dei seguenti punteggi/coefficienti:



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

Parametro	Punteggio valutazione	Quota
Parametro 6	da 95 a 100	1,00
Parametro 5	da 90 a 94,99	0,95
Parametro 4	da 85 a 89,99	0,90
Parametro 3	da 80 a 84,99	0,85
Parametro 2	da 70 a 79,99	0,80
Parametro 1	da 65,01 a 69,99	0,70
Parametro 0	votazione minore o uguale a 65	===

4. Le erogazioni della retribuzione di risultato di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo sono proporzionate alla durata dell'incarico dirigenziale di livello non generale nell'anno di riferimento.

Articolo 4

MAGGIORAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO

1. In conformità con quanto previsto dall'art. 15 del CCNL Area Funzioni centrali 2022 – 2024 concernente la differenziazione della retribuzione di risultato, ai dirigenti che conseguono la valutazione più elevata in base al sistema di valutazione adottato dal Ministero è attribuita una retribuzione di risultato con importo più elevato del 30%, rispetto al valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di risultato correlata alla valutazione di performance individuale.

2. Per l'anno 2024 tale maggiorazione sarà attribuita a una quota massima pari al 30% dei dirigenti di seconda fascia valutati.

3. Nel caso di punteggi massimi *ex aequo* l'attribuzione della maggiorazione sarà erogata:

1) a coloro che hanno conseguito la massima valutazione della performance individuale il cui incarico sia stato svolto per almeno tre mesi nel 2024;

2) a coloro che hanno conseguito la massima valutazione della performance individuale nel biennio 2023-2024 avuto riguardo al servizio prestato per l'intera annualità di ciascun anno del biennio di riferimento;

3) a coloro che hanno conseguito la massima valutazione della performance individuale nel triennio 2023-2024 avuto riguardo al servizio prestato per l'intera annualità di ciascun anno del triennio di riferimento.



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

LA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA

IL CAPO DIPARTIMENTO – AGRICOLTURA
Marco LUPO

IL CAPO DIPARTIMENTO - ICQRF
Felice ASSENZA

IL DIRETTORE GENERALE RU
Simona BIANCHINI

LE DELEGAZIONI SINDACALI

CISL FP

ANMI ASSOMED SIVEMP FPM

CIDA FC

FLEPAR

UIL PA

UNADIS

DIRSTAT FIALP UNSA

RSA CGIL



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale dirigente dell’Area I per i quadrienni 1994/97, 1998/2001, 2002/2005 e 2006/2009;

VISTO, altresì, il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell’area funzioni centrali per il triennio 2016-2018 sottoscritto in via definitiva il 9 marzo 2020;

VISTO in particolare l’art. 58, c. 2, lett. a) del CCNL 2002/05 relativo alle risorse storiche, come determinate al 31 dicembre 2001 ai sensi dei precedenti contratti collettivi, che alimentano il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia;

VISTO, altresì, l’art. 58, c. 3, lett. a) del CCNL 2002/05 relativo alla retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati dal servizio quale ulteriore voce di costituzione del Fondo;

VISTI gli incrementi economici al Fondo di cui agli art. 58, c.5, del CCNL normativo 2002/2005 biennio economico 2002/2003 e art. 7 del CCNL b.e. 2004/2005;

VISTI gli incrementi economici al Fondo di cui agli art. 22 del CCNL normativo 2006 – 2009 biennio economico 2006/2007 e art. 7 del CCNL b.e. 2008/2009;

VISTI gli incrementi economici al Fondo di cui all’art. 51 del CCNL Area Funzioni centrali 2016-2018;

VISTO il D.P.R. del 29 novembre 2007 relativo alle assunzioni in deroga nelle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge 22 dicembre 2008, n. 201, ed in particolare l’art. 2 comma 2bis che autorizza il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ad assumere, in deroga alla normativa vigente, i vincitori e gli idonei dei concorsi conclusi alla data del 31 dicembre 2006, per un numero complessivo massimo fino a 68 unità, nei limiti di un importo massimo fino a 100.000 euro per l'anno 2008 e di un importo massimo a regime di 3 milioni di euro a decorrere dall'anno 2009;

VISTO l’art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456 della l. n. 147/2013, che ha introdotto limitazioni alla consistenza delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale;

VISTO il D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012, in particolare l’articolo 23 quater, relativo alla soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (ASSI);



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE

VISTO il D. lgs. n. 177/2016 (disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124);

VISTO l'articolo 1, comma 669, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e ss.mm.ii. secondo cui "Per le inderogabili esigenze dell'attività di controllo a tutela della qualità dei prodotti agroalimentari e della reputazione del made in Italy, il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo è autorizzato a reclutare e ad assumere unità di personale nel limite di un importo massimo di 0,5 milioni di euro per l'anno 2019 e di 2,9 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2020;

VISTO l'articolo 1, comma 873, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, il quale prevede che al fine di assicurare i necessari standard di funzionalità dell'amministrazione e delle relative strutture interne, anche in relazione ai peculiari compiti in materia di politiche di tutela, coordinamento e programmazione dei settori agroalimentare, dell'ippica, della pesca e forestale e far fronte, conseguentemente, alla necessità di coprire le vacanze di organico, questo Ministero è stato autorizzato ad assumere, in aggiunta alle vigenti facoltà assunzionali e nei limiti della vigente dotazione organica, un contingente di 140 unità di personale tra le quali 3 unità di personale dirigenziale di seconda fascia;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" ed in particolare l'articolo 8, comma 1 che ha previsto l'istituzione di una apposita Unità di Missione di livello dirigenziale generale fino al completamento del Piano nazionale di ripresa resilienza (PNRR), e comunque non oltre il 31 dicembre 2026;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 571410 del 2 novembre 2021, recante l'istituzione presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali dell'Unità di Missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR, con durata fino al completamento dell'attuazione degli interventi previsti e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026, nell'ambito della quale sono stati istituiti tre uffici dirigenziali di livello non generale;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell'11 novembre 2022 e, in particolare l'articolo 3, il quale prevede che "Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste";

VISTO il D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178, concernente Regolamento recante riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE

2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale Serie generale n. 285 del 6 dicembre 2023, che ha previsto l'incremento di due posizioni di livello dirigenziale generale della dotazione organica del Masaf;

VISTO il D.M. prot. n. 47783 in data 31 gennaio 2024, registrato alla Corte dei conti il 23 febbraio 2024 n. 288, con il quale, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del citato D.P.C.M. 178/2023, sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale e i relativi compiti e attribuzioni;

TENUTO CONTO di quanto disposto dall'art. 23, comma 2, del D. lgs 25 maggio 2017 n. 75 recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a) e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s), e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e precisamente "...a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, ed in particolare l'articolo 1, comma 671, della legge suindicata, con il quale sono stati aggiunti all'art.26 del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 231, i commi 3bis e 3ter;

VISTO l'articolo 2 del decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 636540 del 3/12/2024 emanato ai sensi dell'articolo suindicato, che ha determinato in € 156.061,25, al lordo degli oneri riflessi la quota destinata all'incremento del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione fissa e di risultato dei dirigenti di questo Ministero, pari al 15% della retribuzione di risultato erogata al personale dell'ICQRF nel 2021;

TENUTO CONTO che nell'ambito della suddetta somma, la quota riferibile al Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione fissa e di risultato dei dirigenti di seconda fascia è pari a € 133.987,03 al lordo degli oneri riflessi;

VISTA la nota del MEF-IGOP n. 208136 del 22 ottobre 2020 con la quale è stato comunicato l'incremento del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di II fascia del Ministero delle politiche agricole e forestali ai sensi dell'articolo 51 del CCNL 2016-2018 Area Funzioni centrali – monte salari 2015 - pari a € 104.492, comprensivo degli oneri riflessi;

VISTO il D.P.C.M. 23.12.2021 recante "Riparto del fondo per progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale appartenente alle aree professionale e del personale dirigenziale dei Ministeri ed in particolare la tabella 5 concernente l'incremento dei Fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato spettante al personale dirigenziale di livello non generale in servizio presso i Ministeri dal 1.1.2021 che ha previsto per il Ministero delle



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE

politiche agricole e alimentari e forestali la somma di € 85.890,00 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione;

VISTO l'articolo 11 del DL n. 135/2018, il quale prevede che la quota delle risorse derivanti da assunzioni in deroga riferita al trattamento accessorio può confluire nei fondi per la contrattazione integrativa solo a seguito della effettiva assunzione del personale interessato, tenendo conto della data in cui tali assunzioni sono avvenute;

VISTO il CCNL Area Funzioni centrali 2019-2021, in particolare l'articolo 32, comma 2, il quale prevede che "A decorrere dall'1/1/2021 il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di seconda fascia è stabilmente incrementato dei valori percentuali di cui all'allegata tabella 2 da applicare al monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti di seconda fascia. Il predetto incremento ricomprende quelli di cui al comma 1" alla stregua del quale la percentuale di incremento del monte salari 2018, pari a 1,94%, come comunicato da IGOP con nota MEF-RGS 210646 del 30/09/2024, è di € 158.975,00 ;

VISTO il CCNL Area Funzioni centrali 2022-2024, in particolare l'articolo 28, comma 2, il quale prevede che "A decorrere dall'1/1/2024 il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di seconda fascia è stabilmente incrementato dei valori percentuali di cui all'allegata tabella 2 da applicare al monte salari anno 2021 relativo ai dirigenti di seconda fascia. Il predetto incremento ricomprende quelli di cui al comma 1" alla stregua del quale la percentuale di incremento del monte salari 2021, pari a 3,03%, come da comunicazione IGOP è quantificato in € 281.404,00;

D E C R E T A

Il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste è quantificato, per l'anno 2024 in € **7.150.769,94** come specificato nell'allegato prospetto, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Marco LUPO

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale
ai sensi degli artt. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005

**IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE
Simona BIANCHINI**

Firmato digitalmente ai sensi del Cad



SIMONA BIANCHINI
MASAF
13.03.2026 12:22:48
GMT+01:00



Marco Lupo
MASAF
13.03.2026
12:32:58
GMT+01:00



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE

**COMPOSIZIONE FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E
DI RISULTATO PER I DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA - ANNO 2024**

	2016	2024
Risorse storiche	2.400.368,71	2.400.368,71
di cui		
Stanziamiento iniziale	1.843.751,57	1.843.751,57
CCNL 02/05 art. 58 c.2 lett. a)	1.843.751,57	1.843.751,57
Incrementi contrattuali ante limite fondo 2016	556.617,14	556.617,14
CCNL 2002/2005 (b.e. 2002/2003 e 2004/05)	307.000,00	307.000,00
CCNL 2006/2009 (b.e. 2006/2007 e 2008/09)	249.617,14	249.617,14
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	2.886.019,53	2.913.321,06
DPR 28/4/2006 Autorizzazione ad assumere personale nelle pubbliche amministrazioni nell'anno 2006, a norma dell'articolo 1, commi 95, 96 e 97 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e dell'articolo 1, comma 246 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.	947.641,60	947.641,60
DPR 29/11/2007 - assunzioni in deroga nelle pubbliche amministrazioni	39.552,76	39.552,76
L. 22/12/2008 n. 201 art. 2 comma 2bis - autorizzazione ad assumere in deroga i vincitori e gli idonei dei concorsi conclusi alla data del 31 dicembre 2006, per un numero complessivo massimo fino a 68 unità, nei limiti di un importo massimo fino a 100.000 euro per l'anno 2008 e di un importo massimo a regime di 3 milioni di euro a decorrere dall'anno 2009	559.641,93	559.641,93



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE

D.L. 6/7/2012 n. 95 convertito con mod. dalla L. 7/8/2012 n. 135 - art. 23 quater (soppressione ex ASSI)	315.762,43	315.762,43
CCNL 02/05 art. 58 c.3 lett. a) (risparmio RIA al 31/12 dell'anno precedente a quello di riferimento)	928.992,21	956.293,74
Oneri variazione aliquota contributi Stato	94.428,60	94.428,60
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità a cui applicare il limite del Fondo 2016 certificato	5.286.388,24	5.313.689,77
Limite - Fondo anno 2016	4.440.557,65	4.440.557,65
D.lgs n. 177/2016 – inquadramento nei ruoli agricoltura n. 6 dirigenti provenienti dal soppresso Corpo Forestale dello Stato	-	412.675,20
Incremento art. 51 CCNL 2016-2018	-	104.492,00
Incremento art. 2 DPCM 23 dicembre 2021 dal 2021		85.890,00
Incremento art. 32 CCNL 2019-2021 (1,94% MONTE SALARI 2018)		158.975,00
Art.1, comma 669 Legge 145/2018 - 11 Assunzioni in deroga ICQRF A REGIME dal 2024		929.252,61
Art. 1, comma 873 Legge 178/2020 - 3 assunzioni in deroga AGR a regime		253.432,53
Articolo 8, c.1, del d.l. 31.5. 2021, n. 77, conv.to, con modificazioni, dalla l. 29.7 2021, n.108 - DI 571410 del 2.11.2021 - sino al completamento degli interventi PNRR e comunque non oltre il 31.12.2026: n. 3 unità dirigenziali		253.432,53
Incremento art. 2 - tabella 5 DPCM 27 dicembre 2024 dal 1.1.2024		79.899,00
Incremento art. 28 CCNL 2022-2024 (3,03% monte salari 2021)		281.404,00
Totale risorse fisse Fondo 2024		7.000.010,52



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE

Risorse Variabili Fondo 2024		
Incarichi aggiuntivi 2024		700,00
Riassegnazione quota per il 2024 versamento sanzioni ICQRF		133.987,03
D.L.. 13/2023 2 unità dal 1.9.2024 - DIPACSR 1 E 2 Incremento dotazione organica assunzioni in deroga pro- quota		54.992,37
DL 44/2023: n. 2 assunzioni pro quota Incremento dotazione organica assunzioni in deroga pro- quota		24.888,57
Totale risorse variabili Fondo 2024		214.567,96
Riduzione due unità dirigenziali indennità gabinetto		
		63.808,54
TOTALE risorse fondo anno 2024 sottoposte a certificazione		7.150.769,94



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO
PRESSO IL
Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Ufficio 1

A:
MASAF - Segreteria RU
aoo.ru@pec.masaf.gov.it

Oggetto: Fondo dirigenti II Fascia anno 2024

Si attesta che il provvedimento n. **124166** del **13/03/2026**, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, protocollato da questo Ufficio in data **13/03/2026** e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. **4420**,

ha superato

il controllo preventivo di regolarità amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo. L'atto è stato registrato al n. **206**, in data **20/03/2026** ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 dell'Art. 5, Comma 2, lettera e) .

Data 20/03/2026

Il Direttore
Laura Cotterli
Firmato Digitalmente